

# INDICE

- 1.RADI - 28/01/2026 07.20.09 - Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 28 gennaio
- 2.17 - 28/01/2026 08.05.57 - OGGI IN PIEMONTE
- 3.GEA - 28/01/2026 11.55.39 - Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue
- 4.GEA - 28/01/2026 11.56.00 - Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-2
- 5.GEA - 28/01/2026 11.56.13 - Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-3
- 6.ADNK - 28/01/2026 12.27.55 - IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE =
- 7.02 - 28/01/2026 12.34.18 - Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue
- 8.17 - 28/01/2026 12.34.39 - Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue
- 9.33 - 28/01/2026 12.35.44 - Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue
- 10.ADNK - 28/01/2026 12.43.29 - IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE (2) =
- 11.ADNK - 28/01/2026 12.49.02 - UE- MERCOSUR: CIMMINO (CONFINDUSTRIA), 'ACCORDO STRATEGICO, RIDUCE DAZI CHE PENALIZZANO IMPRESE' =
- 12.02 - 28/01/2026 13.02.21 - Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità
- 13.17 - 28/01/2026 13.02.47 - Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità
- 14.ITP - 28/01/2026 13.04.15 - EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"
- 15.ITP - 28/01/2026 13.09.03 - PIEMONTE: AMALBERTO "IL 60% DELLE NOSTRE IMPRESE ESPORTA, AVANTI COL MERCOSUR"
- 16.ITP - 28/01/2026 13.11.12 - EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"
- 17.ITP - 28/01/2026 13.29.25 - Peirone (Ceipiemonte) "Esploriamo opportunità in Medio Oriente e Asia"
- 18.02 - 28/01/2026 13.29.25 - Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità
- 19.17 - 28/01/2026 13.29.26 - Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità
- 20.17 - 28/01/2026 13.38.51 - Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità (2)
- 21.ITP - 28/01/2026 13.43.24 - EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
- 22.ITP - 28/01/2026 13.43.24 - EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO-2-

23.ITP - 28/01/2026 13.49.33 - EXPORT: SIMEST "STATI UNITI OPPORTUNITÀ CHIAVE PER IL PIEMONTE"

24.NOVC - 28/01/2026 15.18.23 - PIEMONTE: 60% IMPRESE INVESTE E CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT

25.GEA - 28/01/2026 15.41.58 - Imprese, Tronzano: Piemonte sempre più competitivo nel mondo

26.ITP - 28/01/2026 15.58.13 - PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE

27.ITP - 28/01/2026 15.58.13 - PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE-2-

28.17 - 28/01/2026 16.47.59 - Tronzano, il Piemonte sempre più competitivo nel mondo

29.ITP - 28/01/2026 17.08.45 - PIEMONTE: TRONZANO "SEMPRE PIÙ COMPETITIVO NEL MONDO"

30.ADNK - 28/01/2026 17.26.36 - IMPRESE: TRONZANO, 'PIEMONTE SEMPRE PIU' COMPETITIVO NEL MONDO' =

31.RADI - 28/01/2026 17.43.25 - Piemonte: Confindustria, 60% imprese investe e cresce con export, ok mercati extra Ue

32.NOVATORINO - 28/01/2026 19.26.11 - Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export

33.NOVATORINO - 28/01/2026 19.26.12 - Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (2)

34.NOVATORINO - 28/01/2026 19.26.12 - Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (3)

35.ITP - 28/01/2026 21.23.38 - Garibotti (UniCredit) "Il Piemonte è un'eccellenza dell'export"

## Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 28 gennaio

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 28 gennaio <p>FINANZA<br />- Roma: asta del Tesoro di BoT semestrali per un importo pari a 7,5 miliardi di euro. Ore 11 termine per la presentazione delle domande. <br />- Assogestioni diffonde i dati preliminari di raccolta e <br />patrimonio dell'industria relativi al mese di dicembre 2025. <br />Ore 11,00.<br /><br />RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE<br />- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: De Longhi. <br /><br />INCONTRI SOCIETA' QUOTATE<br />- Nessun appuntamento in agenda. <br /><br />ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI<br />- Assemblea Tim sulla conversione delle azioni di risparmio.</p><p><br />DATI MACROECONOMICI<br />- Germania: Fiducia consumatori, febbraio. Ore 8,00. <br />- Italia: Fiducia consumatori, gennaio. Ore 10,00.<br />- Italia: Fiducia delle imprese manif. gennaio. Ore 10,00.<br /><br />ECONOMIA<br />- Milano: Cfo Utilities Conference (III edizione), promossa <br />da Agici nell'ambito dell'Osservatorio Utilities, in <br />collaborazione con Accenture e Intesa Sanpaolo. Ore 9,30. <br />Presso Spazio Eventi Gioia22.<br />- Torino: convegno "L'Export e le imprese piemontesi: <br />dinamiche, sfide e opportunita'", presentazione del Rapporto <br />Internazionalizzazione 2025 - II edizione, organizzato da <br />Confindustria Piemonte. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, <br />Barbara Cimmino, vicepresidente Confindustria per l'Export e <br />l'Attrazione degli Investimenti. Presso UniCredit University, via XX settembre 29.<br />- Roma: si apre la II edizione del New Year's Forum 2026 "Un <br />nuovo mondo, un anno alla volta", appuntamento che si propone di analizzare le grandi trasformazioni globali e definire le priorit  strategiche per il Paese e l'Unione Europea. Ore 9,45. Presso Palazzo Farnese. I lavori terminano domani.<br />- Roma: "L'Impresa delle Donne", iniziativa che celebra i 20 <br />anni della Commissione Donne CooperAzione di Confcooperative. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Eugenia Maria Roccella, ministro per le Pari opportunit  e la Famiglia; Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilit . Presso Palazzo della Cooperazione, via Torino 146.<br />- Conferenza stampa di presentazione del settimo rapporto <br />annuale "Med & Italian Energy report" a cura di SRM, centro <br />studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, e Politecnico di <br />Torino. Ore 10,00. In streaming.<br />- Secondo webinar del ciclo "Visioni per il domani", <br />organizzato dal Gruppo Acinque e patrocinato da Confservizi <br />Lombardia: "Multiutility e regolazione per la transizione <br />energetica". Ore 11,00.<br />- Torino: evento di presentazione dell'iniziativa di social <br />housing nel quartiere Falchera. Ore 11,00. Presso la rotonda <br />di via Antonio Sant'Elia.<br />- Bruxelles (Belgio): audizione presso la commissione <br />problemi economici e monetari del Parlamento europeo del candidato alla vicepresidenza del board di supervisione bancaria della Bce, Frank Elderson. Ore 11,30.<br />- Milano: conferenza stampa "Global Eyewear, Gold Standard - <br />Mido 2026: il punto di riferimento dell'eyewear mondiale". <br />Ore 11,30. Presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, viale Pasubio 5.<br />- Milano: conferenza stampa "Olimpiadi e parit : nuove <br />prospettive", organizzata, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, da Fondazione Bracco in collaborazione con Fondazione Milano Cortina 2026, il Comitato Olimpico Internazionale e il Comune di Verona, che rinnovano il proprio impegno

perche' questo appuntamento globale sia nel segno della parita' e inclusione, attraverso un'innovativa ricerca e una mostra fotografica. Ore 12,00. Presso Palazzo Visconti.<br />- Roma: presentazione del volume "De Gasperi. Interviste <br />(1944-1954)", organizzata dalla Fondazione De Gasperi in <br />collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento <br />Europeo. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Spazio Europa, piazza Venezia 6.<br />- Milano: talk "Sport & Design. Pratiche comportamenti, <br />discipline", organizzato da Interni Magazine e Triennale <br />Milano. Ore 18,00. Viale Emilio Alemagna, 6.<br /><br />POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE<br /><br />CAMERA<br />8,30 DI Ucraina (Esteri e Difesa riunite)<br /><br />9,30 Ddl lobby (Aula)<br /><br />13,30 audizione ministro Sport, Andrea Abodi su 'neet' <br />(Cultura e Lavoro riunite)<br /><br />14,00 Ddl costituzionale Roma Capitale; DI elezioni 2026 <br />(Affari costituzionali)<br /><br />14,00 DI Ucraina (Esteri e Difesa riunite)<br /><br />14,00 audizione ministro Agricoltura, Francesco Lollobrigida, su interventi Pnrr (Agricoltura)<br /><br />14,15 Ddl call center (Trasporti e Lavoro riunite)<br /><br />14,15 Ddl delega responsabilita' professioni sanitarie; Dlgs <br />Irccs; Dpcm Lea (Affari sociali)<br /><br />14,30 question time ministero Lavoro (Lavoro)<br /><br />14,45 Dlgs Regolamento Ue rifiuti batterie; Ddl delega <br />nucleare sostenibile (Ambiente e Attivita' produttive <br />riunite)<br /><br />15,00 question time ministri (Aula)<br /><br />15,00 question time ministero Ambiente e Sicurezza energetica (Ambiente e Lavori pubblici)<br /><br />15,00 audizioni Cna e Confartigianato; Unioncamere; Alleanza <br />cooperative; Associazione marchi storici su Dlgs tutela <br />indicazioni geografiche artigianato e industria (Attivita' <br />produttive)<br /><br />15,00 audizione Inps, Corte Conti su Ddl welfare <br />professionisti gestioni separate Inps (Lavoro)<br /><br />15,30 audizioni Cassa commercialisti; Consiglio <br />commercialisti su Ddl delega riforma ordinamento professione <br />commercialisti (Giustizia)<br /><br />15,30 Dlgs direttiva rischio liquidita'; Dlgs direttiva rc <br />auto (Finanze)<br /><br />17,00 Ddl lobby (Aula)<br /><br />SENATO<br />8,45 Audizioni di Confapi, Consorzio Promovetro Murano, <br />Federazione Moda Italia su Dlgs Igp prodotti artigianali <br />(Industria)<br /><br />9,00 Ddl ratifica Carta europea lingue regionali (Affari <br />Costituzionali ed Esteri)<br /><br />10,00 Ddl area marina Capri, mozioni (Aula)<br /><br />13,00 Audizione ministro Ambiente e Sicurezza energetica, <br />Gilberto Pichetto Fratin, su sistemi accumulo energia <br />(Ambiente) <br /><br />14,00 Ddl ballottaggi, Ddl contrasto antisemitismo (Affari <br />Costituzionali)<br /><br />14,30 Dlgs Tuf (Giustizia e Finanze)<br /><br />20,00 Ddl ballottaggi (Affari Costituzionali)<br /><br />ORGANISMI MONOCAMERALI CAMERA<br />14,00 audizione segretario generale f.f. Autorita' bacino <br />distrettuale Po, Andrea Colombo (Rischio idrogeologico)<br /><br />ORGANISMI BICAMERALI<br />8,30 audizione Enel (Semplificazione)<br /><br />14,15 audizione Autorita' delegata per la sicurezza della <br />Repubblica, Alfredo Mantovano (Copasir)<br /><br />Red-<br /><br /><br /><br /></p><p><a href="https://stream24.ilsole24ore.com/naviga/radiocor">Gli ultimi video Radiocor</a></p><p>(RADIOCOR) 28-01-26 07:20:00 (0006)PA 5 NNNN</p></div>

## OGGI IN PIEMONTE

### OGGI IN PIEMONTE

(ANSA) - TORINO, 28 GEN -

Avvenimenti previsti per oggi, MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2026, in Piemonte:

- TORINO - ore 9.30 - Via XX Settembre, 31.

Convegno "Conto termico 3.0" organizzato da Econdominio e riservato agli amministratori di condominio. Prevista presenza assessora comunale Foglietta. Presso Unicredit.

- TORINO - ore 10 - Via Sanremo, 67.

Prosegue 12/o International Para Ice Hockey Tournament - Turin 2026: Italia - Slovacchia. Presso PalaTazzoli.

- TORINO - ore 10 - Via Alfieri, 15.

Seduta del Consiglio regionale. Presso Palazzo Lascaris.

- TORINO - ore 10 - P.za Piemonte, 1.

Conferenza stampa presentazione del bando Hydrogen Valley, che favorirà gli investimenti sul territorio da parte delle imprese.

Prevista presenza assessore regionale Marnati. Presso Grattacielo della Regione.

- TORINO - ore 10 - Via XX Settembre, 29.

Convegno "L'export e le imprese piemontesi: dinamiche, sfide e opportunità" di presentazione seconda edizione del rapporto internazionalizzazione 2025 di Confindustria Piemonte. Prevista presenza, tra gli altri, presidenti di Confindustria Piemonte, Amalberto, di Ceipiemonte, Peirone, assessore regionale Tronzano e videomessaggi degli ambasciatori d'Italia negli Stati Uniti e in Canada, Petronaci e Cattaneo. Presso UniCredit University.

- TORINO - ore 10 - C.so Svizzera, 179.

Inaugurazione della nuova sede Its Aerospazio. Prevista presenza vicepresidente Regione, Chiorino, sindaco Lo Russo e vicesindaca Favaro.

- TORINO - ore 10 - C.so Galileo Ferraris, 266.

Nell'ambito Giorno della Memoria, spettacolo "Viaggio ad Auschwitz a/r" di Dispari Teatro, un racconto sul cammino compiuto da Gimmi Basilotta da Borgo San Dalmazzo fino ad Auschwitz. Presso Casa del Teatro Ragazzi.

- TORINO - ore 11 - Via Sant'Elia.

Evento di presentazione dell'iniziativa di social housing in

corso di costruzione nel quartiere Falchera a Torino. Prevista presenza sindaco Lo Russo, assessori comunali Mazzoleni e Rosatelli e segretario generale Fondazione Compagnia San Paolo, Anfossi. Presso ingresso cantiere.

- TORINO - ore 12.30 - Via Marengo, 32.

Sanità: conferenza stampa presentazione di "Neuretica", centro specialistico multidisciplinare dedicato alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle malattie neurodegenerative. Presso sede.

- TORINO - ore 16 - Via San Domenico, 11.

Laboratori per famiglie in collaborazione con Remida, centro di riuso creativo. Prevista presenza assessora comunale Purchia. Presso il Mao.

- TORINO - ore 16 - Via Andrea Doria, 10.

Incontro "Il Museo diffuso di Carcoforo". Presso Accademia di Agricoltura di Torino.

- TORINO - ore 17.30 - Via Lombroso, 16.

Nell'ambito Giornata della Memoria, spettacolo "Voci libere - La Scelta", diciotto attori danno voce a uomini e donne che, di fronte alla tragedia dell'Olocausto, hanno scelto di difendere la dignità umana, anche a costo della vita, a cura di Associazione culturale Vera Nocentini. Prevista presenza Anna Abate. Presso biblioteca civica Natalia Ginzburg.

- TORINO - ore 17.30 - Via Zumaglia, 39.

Nell'ambito Giornata della Memoria, incontro "La Memoria passa anche da qui", con il professore Luca Davico del Politecnico di Torino, curatore del progetto "Strada per strada". Presso il punto di servizio bibliotecario "I ragazzi e le ragazze di Ubya".

- TORINO - ore 18 - Via dei Mille, 30/d.

Presentazione del libro "Il continente della porta accanto" di e con Manuela Iannetti, direttrice di Archivissima. Presso libreria Mille Oolp.

- TORINO - ore 18 - Via Cavour, 8.

Evento "Donne e professioni". Prevista presenza assessora comunale Foglietta. Presso Palazzo Cavour.

- TORINO - ore 18.30 - P.za San Carlo, 156.

Per la rassegna "#Inside" organizzata da Gallerie d'Italia - Torino di Intesa Sanpaolo, incontro "Groenlandia, il solco tra Europa e Stati Uniti" con Mario Calabresi, Marco Bardazzi e Federico Fubini. Presso Gallerie d'Italia.

- TORINO - ore 18 - Via Poggio, 16.

Dibattito pubblico "Le grandi sfide urbanistiche, sociali e culturali che riguardano Barriera di Milano e la periferia Nord di Torino" organizzato da Circolo Pd Risorgimento e il Circolo Pd Antonio Banfo. Prevista presenza assessora comunale Foglietta e segretaria Pd sesta Circoscrizione, Vercillo. Presso sede Circolo Arci Risorgimento.

- TORINO - ore 19 - Via Nizza, 280.

Evento "Bellucci 60 anni - Storici!". Prevista presenza assessore comunale Chiavarino. Presso Auditorium Centro congressi Lingotto.

- TORINO - ore 19.15 - Via Vela, 15/a.

Incontro "L'Algoritmo di Dio: l'imprenditore cattolico come hacker della storia" organizzato da Ucid Torino. Prevista presenza presidenti di Ucid Torino, Lazzarino, di Happy Network, Campanella, ceo Itar-Italbox Industrie Riunite Spa, Paglia e reggente degli Studi della Provincia Romana di Santa Caterina da Siena, Fra Lufrani. Presso Sale Storiche Unione Industriali.

- TORINO - ore 20 - Piazzetta Antonicelli.

Nell'ambito Giorno della Memoria. incontro "Da Treblinka, da Auschwitz. Vasily Grossman e Primo Levi: un dialogo fra testimoni", lettura alternata da "L'inferno di Treblinka" di Vasilij Grossman e da "Rapporto su Auschwitz" di Primo Levi e Leonardo De Benedetti: rispettivamente, il primo reportage e il primo referto scientifico sui campi di sterminio. Prevista presenza Valter Malosti e Domenico Scarpa. Presso Polo del '900.

- TORINO - ore 20.45 - Via San Gaetano da Thiene, 6.

Nell'ambito Giorno della Memoria, in scena "Auschwitz è casa mia", uno spettacolo claustrofobico, destinato a un pubblico non suggestionabile, pronto a calarsi in uno spazio scenico ridotto, simile a una piccola cella, per vivere l'inimmaginabile della Shoah; a cura di Libere Gabbie, Presso Ecomuseo Nesta.

- TORINO - ore 21 - Via San Massimo, 21.

Nell'ambito del Giorno della Memoria, spettacolo "La Belva - la mia vita contro la tua" con Guido Barbieri e Michele Marco Rossi, all'interno della rassegna "Contatti Sonori". Presso Coro di Santa Pelagia.

- VENARIA (TORINO) - ore 16.30 - Via Amati, 146.

Evento di intitolazione del giardino alla principessa Mafalda di Savoia, deportata e morta nel campo di concentramento di Buchenwald. Prevista presenza sindaco di Venaria, Giulivi, delegato di Torino dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, Rista e coordinatore dell'Atelier degli Studi Storici Venaresi, Cappelletto.

- VINOVO (TORINO) - ore 17 - Via Edmondo De Amicis, 13.  
Seminario "Scuola, mensa e disturbi alimentari - Ristorazione scolastica e neurodivergenze" organizzato da Dussmann Service.  
Presso il teatrino della scuola Gioanetti.

- BIELLA - ore 21 - C.so del Piazzo, 22/24.  
Nell'ambito festival "La Magia della Luce, pellicola che passione!", serata di "Incontro con il Ferrania Film Museum".  
Presso Palazzo Gromo Losa.

- POLLENZO (CUNEO) - ore 11 - P.za Vittorio Emanuele II, 9.  
Università: cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2025/2026 dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.;  
ospite d'onore il prof. Paolo Vineis, epidemiologo dell'Imperial College London e membro dell'Accademia dei Lincei, che tiene una lectio magistralis dal titolo "Cibo, ambiente e salute: siamo a un punto di svolta?". Prevista presenza rettore Perullo, presidente Unisg, Petrini e assessore del Comune di Torino, Chiavarino. Presso Albergo dell'Agenzia.

- RODDI (CUNEO) - ore 11.30 - Castello.  
Presentazione ai Consorzi di tutela della Fiera internazionale Vinum. Prevista presenza assessore regionale Bongioanni.

- ALBA (CUNEO) - ore 15 - P.za Risorgimento, 1.  
Seduta del Consiglio comunale. Presso Palazzo Comunale.

- RACCONIGI (CUNEO) - ore 20.30 - Via Carlo Costa, 23.  
Nell'ambito del Giorno della Memoria, il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo, Garelli, presenta il volume da lui curato "Resisteremo? Le testimonianze di Clotilde Segre e Rosetta Cavaglione Scotti Douglas". Presso teatro Soms. (ANSA).

2026-01-28T08:05:00+01:00

CLD-TOM

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/a617a42e84ca2629e69835b61b3a8b11dd9dae338a6016db2501286a4d460484

">https://trust.ansa.it/a617a42e84ca2629e69835b61b3a8b11dd9dae338a6016db2501286a4d460484</a>

## Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue

Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue  
Roma, 28 gen (GEA) - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. Sono queste le principali evidenze che emergono dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit, presentato presso la UniCredit University di Torino nel corso di un evento in collaborazione Audi Rinaldi. "Analizzare i processi di internazionalizzazione permette di comprendere come il nostro sistema produttivo sappia adattarsi a un contesto globale in costante trasformazione. Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualità che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. È quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale" commentano di Andrea Amalberto, Presidente di Confindustria Piemonte, e Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte. "Per sostenere le imprese in questo percorso - aggiungono - è necessaria una strategia di sistema, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato, una politica industriale capace di accompagnare le nuove frontiere dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale. Perché solo attraverso un'azione coordinata sarà possibile rafforzare la competitività di lungo periodo del Piemonte e consolidare la presenza delle nostre imprese su tutti i mercati internazionali".

VLN

POL

28 GEN 2026

## Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-2

Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-2  
Roma, 28 gen (GEA) - Così Barbara Cimmino, Vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria, aprendo i lavori: "In un contesto segnato da tensioni geopolitiche e nuovo protezionismo, l'Italia deve rafforzare la propria sicurezza economica: la nostra manifattura resta una forza globale e l'export ha un potenziale ancora inespresso che possiamo cogliere solo con accordi commerciali ambiziosi e strumenti adeguati. In questo quadro, l'accordo Ue-Mercosur è strategico perché apre un mercato da oltre 700 milioni di consumatori e riduce dazi che oggi penalizzano le nostre imprese. Perdere questa opportunità significherebbe favorire i competitor, e lo stesso vale per i negoziati con India, Indonesia e Australia. Accordi e diplomazia economica devono poi essere accompagnati da strumenti finanziari moderni e flessibili, come il Fondo 394 SIMEST potenziato. Confindustria mette a disposizione di tutti, imprese e istituzioni, la piattaforma Expand, che permette di individuare con precisione mercati e settori prioritari e mostra un potenziale realizzabile immediato di 87 miliardi. Serve quindi un'azione coordinata del Sistema Paese, perché solo così l'Italia potrà consolidare la propria presenza nei mercati internazionali e rafforzare la competitività delle imprese".

Le risposte pervenute che compongono il rapporto sono state 1.212, pari a circa il 20% delle associate, più del doppio di quelle pervenute in occasione della prima edizione del 2023. Tale positivo tasso di risposta, rende articolato un confronto puntuale con i dati registrati dalle due analisi. Risulta invece rafforzato l'obiettivo di fornire uno strumento a imprese e stakeholder istituzionali e privati. Il campione delle imprese è costituito per il 20% da imprese di Torino, per il 16% di Alessandria, Biella e Novara-Vercelli-Valsesia, per il 13% del Canavese, a seguire 10% con il Cuneo, il 7% del Verbano-Cusio-Ossola e il 2% di Asti. Suddividendo il campione per filiera, sono del settore metalmeccanico il 26,6% dei rispondenti, seguono le aziende dei comparti tessile/abbigliamento (9,3%), edilizia e impiantisti (8,5%), altri servizi (7,6%), manifatture varie (7,5%), servizi alle imprese (6,7%), alimentari (6,5%) e ICT (5,5%). Le altre filiere rappresentano quote inferiori al 5%. Delle 1.212 imprese che hanno preso parte alla rilevazione, il 93% esporta senza intermediari, mentre una presenza strutturata all'estero resta più limitata: il 36% delle imprese ha uffici di rappresentanza commerciale all'estero, il 31,7% ha sedi produttive e il 21,8% ha invece filiali commerciali o negozi gestiti direttamente.

A soffrire sono state in misura prevalente le aziende operanti nei settori dei minerali non metalliferi (33,3%), della gomma/ plastica (31,4%), del tessile/abbigliamento (31,3%) e manifatture varie (29,3%). Però, anche in questi settori le imprese piemontesi non si limitano più a replicare modelli consolidati, ma adottano approcci più flessibili, orientati alla riduzione del rischio e alla ricerca di nuove opportunità commerciali. Anche per centrare questi obiettivi, le imprese piemontesi che esportano mostrano una forte preferenza per i servizi di supporto più direttamente orientati al business. La ricerca di controparti estere si conferma il servizio di maggiore interesse indicato dal 60,5% delle imprese. Seguono l'organizzazione di incontri B2B (42,8%), le consulenze tecniche

(29,5%) e la partecipazione a missioni commerciali all'estero (25,6%). Tra le agevolazioni più utilizzate le imprese segnalano i bandi SIMEST (32,4%), i bandi per la formazione (31,1%), i bandi del sistema camerale (20,8%) e altre agevolazioni (17,7%) in cui vi rientrano strumenti di SACE, credito d'imposta, Finpiemonte e misure PNRR.

VLN

POL

28 GEN 2026

## Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-3

Imprese, Confindustria Piemonte: 60% investe e cresce grazie a export, boom mercati extra-Ue-3  
Roma, 28 gen (GEA) - L'Amministratore Delegato di Simest, Regina Corradini D'Arienzo, ha dichiarato: "Il Rapporto sull'internazionalizzazione di Confindustria Piemonte conferma come l'export sia una leva strategica fondamentale di crescita per le imprese del territorio. Il Piemonte rappresenta circa l'8% del portafoglio Simest, con quasi 1.000 operazioni di finanza agevolata per oltre 450 mln. Siamo pronti però per fare molto di più. Simest Gruppo Cdp interviene con strumenti mirati in costante innovazione, definiti in dialogo con il mondo produttivo, per sostenere il posizionamento del Made in Italy nei mercati internazionali a maggiore potenziale, individuati dal Piano d'azione per l'export della Farnesina. Allo stesso tempo, rafforziamo il supporto alle filiere produttive e ampliamo l'accesso alle nostre misure anche alle PMI e alle imprese che non hanno ancora avviato percorsi di internazionalizzazione, accompagnandole verso un ingresso strutturato nei mercati esteri. Questo impegno si inserisce nell'azione coordinata del Sistema Italia, guidato dalla Farnesina e composto da Cdp e Simest, Sace e Ice, insieme alle associazioni di categoria, per sostenere in modo efficace e in una logica di sistema la crescita e la competitività delle imprese italiane nel mondo".

Si registra quindi un passaggio dall'utilizzo di strumenti prevalentemente promozionali verso misure orientate al rafforzamento delle competenze e all'impiego di strumenti finanziari per sostenere in modo più strutturato i percorsi di internazionalizzazione.

"L'export è parte dell'identità industriale del Piemonte e rappresenta oggi più che mai una leva strategica di competitività, con oltre il 58% di aziende attive sui mercati esteri e performance in crescita – afferma Paola Garibotti, Regional Manager Nordovest di UniCredit in un contesto globale complesso, le imprese che sanno innovare e guardare oltre i confini continuano a creare valore. UniCredit è al loro fianco con consulenza, competenze e una rete internazionale unica in Italia".

Alla presentazione hanno preso parte anche Andrea Tronzano, assessore all'Internazionalizzazione e attrazione investimenti della Regione Piemonte, Dario Peirone, presidente CeiPiemonte, Alessandro Paoli, responsabile UniCredit international center Italy. Hanno invece inviato un videomessaggio Marco Peronaci, Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti d'America e Alessandro Cattaneo, Ambasciatore d'Italia in Canada.

VLN

POL

28 GEN 2026

## IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE =

### IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE =

Torino, 28 gen. - (Adnkronos) - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. Sono queste le principali evidenze che emergono dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit e presentato oggi a Torino.

"Analizzare i processi di internazionalizzazione permette di comprendere come il nostro sistema produttivo sappia adattarsi a un contesto globale in costante trasformazione - Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, e Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti dell'associazione - il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualità che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. È quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale. Per sostenere le imprese in questo percorso - aggiungono - è necessaria una strategia di sistema, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato, una politica industriale capace di accompagnare le nuove frontiere dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale. Perché solo attraverso un'azione coordinata sarà possibile rafforzare la competitività di lungo periodo del Piemonte e consolidare la presenza delle nostre imprese su tutti i mercati internazionali".

"In un contesto segnato da tensioni geopolitiche e nuovo protezionismo - ha evidenziato Barbara Cimmino, Vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria - l'Italia deve rafforzare

la propria sicurezza economica: la nostra manifattura resta una forza globale e l'export ha un potenziale ancora inespresso che possiamo cogliere solo con accordi commerciali ambiziosi e strumenti adeguati. In questo quadro, l'accordo Ue-Mercosur è strategico perché apre un mercato da oltre 700 milioni di consumatori e riduce dazi che oggi penalizzano le nostre imprese. Perdere questa opportunità significherebbe favorire i competitor, e lo stesso vale per i negoziati con India, Indonesia e Australia. Accordi e diplomazia economica devono poi essere accompagnati da strumenti finanziari moderni e flessibili, come il Fondo 394 Simest potenziato. Confindustria mette a disposizione di tutti, imprese e istituzioni, la piattaforma Expand, che permette di individuare con precisione mercati e settori prioritari e mostra un potenziale realizzabile immediato di 87 miliardi. Serve quindi un'azione coordinata del sistema Paese, perché solo così l'Italia potrà consolidare la propria presenza nei mercati internazionali e rafforzare la competitività delle imprese". Le risposte pervenute che compongono il rapporto sono state 1.212, pari a circa il 20% delle associate, di cui il 93% esporta senza intermediari. Il campione delle imprese è costituito per il 20% da imprese di Torino, per il 16% di Alessandria, Biella e Novara-Vercelli-Valsesia, per il 13% del Canavese, a seguire 10% con il Cuneo, il 7% del Verbano-Cusio-Ossola e il 2% di Asti. Di queste il 26,6% sono del settore metalmeccanico, seguono le aziende dei comparti tessile/abbigliamento (9,3%), edilizia e impiantisti (8,5%), altri servizi (7,6%), manifatture varie (7,5%), servizi alle imprese (6,7%), alimentari (6,5%) e Ict (5,5%). Le altre filiere rappresentano quote inferiori al 5%.

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

28-GEN-26 12:27

NNNN

02, 28/01/2026

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

'Per il Piemonte notizia strepitosa perché dà speranze all'automotive'

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'accordo di libero scambio con l'India, come quello con il Mercosur, era allo studio da diversi anni e quindi denota il rafforzamento dell'Unione Europa, un guardare alle esigenze dell'export, ma anche dell'import". Lo ha sottolineato Barbara Cimmino, vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria in un incontro sull'export delle imprese piemontesi presso la UniCredit University di Torino.

"Per il Piemonte la notizia dell'accordo firmato a New Dehli è strepitosa perché riorienta completamente e dà speranze a due settori molto importanti come l'automotive e la meccanica. L'unione tra Ue e India formerà un mercato di due miliardi di consumatori e darà la possibilità di vendere prodotti a consumatori che riconoscono il valore aggiunto rispetto alla concorrenza pressante dalla Cina. Arriva in un momento critico" ha sottolineato Cimmino. (ANSA).

2026-01-28T12:33:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA02 GEST02

<a

href="https://trust.ansa.it/e00dbae1e52f08d71318e9cc8a6c881493dbff15d314fdce42f413639d1d31e4

">https://trust.ansa.it/e00dbae1e52f08d71318e9cc8a6c881493dbff15d314fdce42f413639d1d31e4</a>

17, 28/01/2026

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

'Per il Piemonte notizia strepitosa perché dà speranze all'automotive'

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'accordo di libero scambio con l'India, come quello con il Mercosur, era allo studio da diversi anni e quindi denota il rafforzamento dell'Unione Europa, un guardare alle esigenze dell'export, ma anche dell'import". Lo ha sottolineato Barbara Cimmino, vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria in un incontro sull'export delle imprese piemontesi presso la UniCredit University di Torino.

"Per il Piemonte la notizia dell'accordo firmato a New Dehli è strepitosa perché riorienta completamente e dà speranze a due settori molto importanti come l'automotive e la meccanica. L'unione tra Ue e India formerà un mercato di due miliardi di consumatori e darà la possibilità di vendere prodotti a consumatori che riconoscono il valore aggiunto rispetto alla concorrenza pressante dalla Cina. Arriva in un momento critico" ha sottolineato Cimmino. (ANSA).

2026-01-28T12:33:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/e00dbae1e52f08d71318e9cc8a6c881493dbff15d314fdce42f413639d1d31e4

">https://trust.ansa.it/e00dbae1e52f08d71318e9cc8a6c881493dbff15d314fdce42f413639d1d31e4</a>

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

Cimmino (Confindustria), accordo con l'India denota il rafforzamento della Ue

'Per il Piemonte notizia strepitosa perché dà speranze all'automotive'

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'accordo di libero scambio con l'India, come quello con il Mercosur, era allo studio da diversi anni e quindi denota il rafforzamento dell'Unione Europa, un guardare alle esigenze dell'export, ma anche dell'import". Lo ha sottolineato Barbara Cimmino, vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria in un incontro sull'export delle imprese piemontesi presso la UniCredit University di Torino.

"Per il Piemonte la notizia dell'accordo firmato a New Dehli è strepitosa perché riorienta completamente e dà speranze a due settori molto importanti come l'automotive e la meccanica. L'unione tra Ue e India formerà un mercato di due miliardi di consumatori e darà la possibilità di vendere prodotti a consumatori che riconoscono il valore aggiunto rispetto alla concorrenza pressante dalla Cina. Arriva in un momento critico" ha sottolineato Cimmino. (ANSA).

2026-01-28T12:35:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA33

<a

href="https://trust.ansa.it/a7a0f5f143b7cdd0c8e6b286c2c99b1e582a8c0a2fb07f4281b752af783f0f15

">https://trust.ansa.it/a7a0f5f143b7cdd0c8e6b286c2c99b1e582a8c0a2fb07f4281b752af783f0f15</a>

## IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE (2) =

ADN0463 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

### IMPRESE: PIEMONTE, IL 60% INVESTE E CRESCE PER L'EXPORT, EXPLOIT DEL COMPARTO ALIMENTARE (2) =

Torino, 28 gen. - (Adnkronos) - A soffrire sono state in misura prevalente le aziende operanti nei settori dei minerali non metalliferi (33,3%), della gomma/ plastica (31,4%), del tessile/abbigliamento (31,3%) e manifatture varie (29,3%). Però, evidenzia lo studio, anche in questi settori le imprese piemontesi non si limitano più a replicare modelli consolidati, ma adottano approcci più flessibili, orientati alla riduzione del rischio e alla ricerca di nuove opportunità commerciali e per centrare questi obiettivi, le imprese piemontesi che esportano mostrano una forte preferenza per i servizi di supporto più direttamente orientati al business. La ricerca di controparti estere si conferma il servizio di maggiore interesse indicato dal 60,5% delle imprese.

Seguono l'organizzazione di incontri B2B (42,8%), le consulenze tecniche (29,5%) e la partecipazione a missioni commerciali all'estero (25,6%). Tra le agevolazioni più utilizzate le imprese segnalano i bandi Simest (32,4%), i bandi per la formazione (31,1%), i bandi del sistema camerale (20,8%) e altre agevolazioni (17,7%) in cui vi rientrano strumenti di Sace, credito d'imposta, Finpiemonte e misure Pnrr . "Il rapporto - commenta Regina Corradini D'Arienzo, ad di Simest - conferma come l'export sia una leva strategica fondamentale di crescita per le imprese del territorio. Il Piemonte rappresenta circa l'8% del portafoglio Simest, con quasi 1.000 operazioni di finanza agevolata per oltre 450 mln. Siamo pronti però per fare molto di più. Simest Gruppo Cdp interviene con strumenti mirati in costante innovazione, definiti in dialogo con il mondo produttivo, per sostenere il posizionamento del Made in Italy nei mercati internazionali a maggiore potenziale, individuati dal Piano d'azione per l'export della Farnesina. Allo stesso tempo, rafforziamo il supporto alle filiere produttive e ampliamo l'accesso alle nostre misure anche alle pmi e alle imprese che non hanno ancora avviato percorsi di internazionalizzazione, accompagnandole verso un ingresso strutturato nei mercati esteri.

"L'export è parte dell'identità industriale del Piemonte e rappresenta oggi più che mai una leva strategica di competitività, con

oltre il 58% di aziende attive sui mercati esteri e performance in crescita - conclude Paola Garibotti, Regional Manager Nordovest di UniCredit - in un contesto globale complesso, le imprese che sanno innovare e guardare oltre i confini continuano a creare valore. UniCredit è al loro fianco con consulenza, competenze e una rete internazionale unica in Italia".

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

28-GEN-26 12:43

NNNN

## UE- MERCOSUR: CIMMINO (CONFINDUSTRIA), 'ACCORDO STRATEGICO, RIDUCE DAZI CHE PENALIZZANO IMPRESE' =

UE- MERCOSUR: CIMMINO (CONFINDUSTRIA), 'ACCORDO STRATEGICO, RIDUCE DAZI CHE PENALIZZANO IMPRESE' =

Torino, 28 gen. - (Adnkronos) - "In un contesto segnato da tensioni geopolitiche e nuovo protezionismo, l'Italia deve rafforzare la propria sicurezza economica: la nostra manifattura resta una forza globale e l'export ha un potenziale ancora inespresso che possiamo cogliere solo con accordi commerciali ambiziosi e strumenti adeguati". A sottolinearlo la vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria, Barbara Cimmino, che aprendo i lavori della presentazione del rapporto Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, ha evidenziato: "in questo quadro, l'accordo Ue-Mercosur è strategico perché apre un mercato da oltre 700 milioni di consumatori e riduce dazi che oggi penalizzano le nostre imprese. Perdere questa opportunità significherebbe favorire i competitor, e lo stesso vale per i negoziati con India, Indonesia e Australia"

(Red-Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

28-GEN-26 12:48

NNNN

## Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità

Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità  
Francia, Germania e Usa mercati di riferimento, ma si diversifica di più

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. E' quanto emerge dal Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit, presentato presso la UniCredit University di Torino nel corso di un evento in collaborazione Audi Rinaldi.

"Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualità che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. È quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale" ha detto Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte. "Gli indiani in Piemonte hanno acquisito Pininfarina e Iveco, stanno investendo qui, ma anche per noi ci sono tante opportunità. L'accordo con l'India è importante perché la riduzione dei dazi ci dà nuove potenzialità, apre un mercato importante per la componentistica auto, la produzione di auto, l'enomeccanica. Il libero mercato è un'arma importantissima da sfruttare", ha sottolineato Amalberto.

Tra le agevolazioni più utilizzate le imprese segnalano i bandi Simest (32,4%), i bandi per la formazione (31,1%), i bandi del sistema camerale (20,8%) e altre agevolazioni (17,7%) in cui vi rientrano strumenti di SACE, credito d'imposta, Finpiemonte e misure Pnrr. (ANSA).

ANG

ANSA per CAMERA02 GEST02

<a

href="https://trust.ansa.it/8bbf4a327bb539ddd0eead646c008b46aa07dc8138f75860e54161c06252f291

">https://trust.ansa.it/8bbf4a327bb539ddd0eead646c008b46aa07dc8138f75860e54161c06252f291</a>

## Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità

Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità  
Francia, Germania e Usa mercati di riferimento, ma si diversifica di più

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. E' quanto emerge dal Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit, presentato presso la UniCredit University di Torino nel corso di un evento in collaborazione Audi Rinaldi.

"Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualità che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. È quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale" ha detto Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte. "Gli indiani in Piemonte hanno acquisito Pininfarina e Iveco, stanno investendo qui, ma anche per noi ci sono tante opportunità. L'accordo con l'India è importante perché la riduzione dei dazi ci dà nuove potenzialità, apre un mercato importante per la componentistica auto, la produzione di auto, l'enomeccanica. Il libero mercato è un'arma importantissima da sfruttare", ha sottolineato Amalberto.

Tra le agevolazioni più utilizzate le imprese segnalano i bandi Simest (32,4%), i bandi per la formazione (31,1%), i bandi del sistema camerale (20,8%) e altre agevolazioni (17,7%) in cui vi rientrano strumenti di SACE, credito d'imposta, Finpiemonte e misure Pnrr. (ANSA).

ANG

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/8bbf4a327bb539ddd0eead646c008b46aa07dc8138f75860e54161c06252f291

">https://trust.ansa.it/8bbf4a327bb539ddd0eead646c008b46aa07dc8138f75860e54161c06252f291</a>

## EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"

ZCZC IPN 333

REG --/T

EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"

TORINO (ITALPRESS) - "In questo momento stiamo esplorando opportunità dal Medio Oriente e in Asia. Vedremo se, con i nuovi accordi, potremo anche penetrare in mercati più complessi come il Mercosur e l'India. Abbiamo delle filiere molto importanti, come committenza, dal punto di vista dell'aerospazio e della mobilità che non è più centrata solo sull'auto. C'è un'eccellenza anche nei macchinari industriali per tante cose che vanno dal packaging al testing, ma ci sono anche filiere come quella del green building che stiamo cercando di esplorare sempre di più". Così Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, alla presentazione del secondo Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, presentato nella sede di UniCredit University di Torino. "Siamo l'agenzia che in questo momento lavora di più sulla mappatura e sulla gestione delle filiere in Piemonte, grazie anche ai progetti integrati di filiera che noi gestiamo e che servono proprio a creare opportunità per l'export e per le Pmi piemontesi - ha aggiunto Peirone - Questo ci consente di avere una mappatura molto accurata sulle competenze delle imprese piemontesi, che ci consente anche una migliore capacità di vedere quali sono le opportunità di business. In questo momento noi abbiamo delle cosiddette capability matrix su ben nove filiere strategiche in cui stiamo davvero vedendo l'evoluzione delle competenze delle imprese piemontesi, che in molte filiere stanno innovando". (ITALPRESS).

xa8/tvi/red

28-Jan-26 13:03

NNNN

## PIEMONTE: AMALBERTO "IL 60% DELLE NOSTRE IMPRESE ESPORTA, AVANTI COL MERCOSUR"

ZCZC IPN 341

REG --/T

PIEMONTE: AMALBERTO "IL 60% DELLE NOSTRE IMPRESE ESPORTA, AVANTI COL MERCOSUR"

TORINO (ITALPRESS) - "Il 60% delle nostre imprese esporta e il 75% di loro ha mantenuto o aumentato i propri fatturati del proprio export, quindi dal punto di vista della presenza del Piemonte sui mercati esteri ci siamo e le prospettive sono molto positive. Il Mercosur è importante e auspichiamo che venga portato avanti anche in via provvisoria, in Argentina e Brasile vivono molti italiani ed europei e i nostri prodotti sono molto apprezzati. Dal punto di vista del mercato oggi rispetto a quei Paesi abbiamo una bilancia commerciale positiva per 800 milioni, ma può crescere in modo enorme. Abbiamo 1,4 miliardi di esportazioni in Piemonte contro 600 milioni di importazioni". Così Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, alla presentazione del secondo Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, presentato nella sede di UniCredit University di Torino. "Abbiamo ricevuto a Torino l'ambasciatrice indiana in Italia e abbiamo ricevuto il console di Milano un po' di mesi fa, questo era propedeutico a iniziare un rapporto con loro e fare una missione in India - ha aggiunto Amalberto - Quest'anno immaginiamo di fare qualche missione, speriamo di riuscire a farla in India, Argentina e Canada, dove cercheremo di accompagnare le nostre imprese in questo continuo sviluppo. L'India è un grande paese, nel momento in cui il loro Pil aumenta noi abbiamo possibilità di grandi esportazioni". (ITALPRESS).

xn3/tvi/red

28-Gen-26 13:08

NNNN

## EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"

ZCZC IPN 344

REG --/T

EXPORT: CEIPIEMONTE "ESPLORIAMO OPPORTUNITÀ IN MEDIO ORIENTE E ASIA"

TORINO (ITALPRESS) - "In questo momento stiamo esplorando opportunità dal Medio Oriente e in Asia. Vedremo se, con i nuovi accordi, potremo anche penetrare in mercati più complessi come il Mercosur e l'India. Abbiamo delle filiere molto importanti, come committenza, dal punto di vista dell'aerospazio e della mobilità che non è più centrata solo sull'auto. C'è un'eccellenza anche nei macchinari industriali per tante cose che vanno dal packaging al testing, ma ci sono anche filiere come quella del green building che stiamo cercando di esplorare sempre di più". Così Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, alla presentazione del secondo Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, presentato nella sede di UniCredit University di Torino. "Siamo l'agenzia che in questo momento lavora di più sulla mappatura e sulla gestione delle filiere in Piemonte, grazie anche ai progetti integrati di filiera che noi gestiamo e che servono proprio a creare opportunità per l'export e per le Pmi piemontesi - ha aggiunto Peirone - Questo ci consente di avere una mappatura molto accurata sulle competenze delle imprese piemontesi, che ci consente anche una migliore capacità di vedere quali sono le opportunità di business. In questo momento noi abbiamo delle cosiddette capability matrix su ben nove filiere strategiche in cui stiamo davvero vedendo l'evoluzione delle competenze delle imprese piemontesi, che in molte filiere stanno innovando". (ITALPRESS).

xn3/tvi/red

28-Gen-26 13:10

NNNN

## Peirone (Ceipiemonte) "Esploriamo opportunità in Medio Oriente e Asia"

ZCZC IPN 58986

ECO --/T

Peirone (Ceipiemonte) "Esploriamo opportunità in Medio Oriente e Asia"

TORINO (ITALPRESS) - "In questo momento stiamo esplorando opportunità dal Medio Oriente e in Asia. Vedremo se, con i nuovi accordi, potremo anche penetrare in mercati più complessi come il Mercosur e l'India. Abbiamo delle filiere molto importanti, come committenza, dal punto di vista dell'aerospazio e della mobilità che non è più centrata solo sull'auto. C'è un'eccellenza anche nei macchinari industriali per tante cose che vanno dal packaging al testing, ma ci sono anche filiere come quella del green building che stiamo cercando di esplorare sempre di più". Così Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, alla presentazione del secondo Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, presentato nella sede di UniCredit University di Torino. "Siamo l'agenzia che in questo momento lavora di più sulla mappatura e sulla gestione delle filiere in Piemonte, grazie anche ai progetti integrati di filiera che noi gestiamo e che servono proprio a creare opportunità per l'export e per le Pmi piemontesi - ha aggiunto Peirone - Questo ci consente di avere una mappatura molto accurata sulle competenze delle imprese piemontesi, che ci consente anche una migliore capacità di vedere quali sono le opportunità di business. In questo momento noi abbiamo delle cosiddette capability matrix su ben nove filiere strategiche in cui stiamo davvero vedendo l'evoluzione delle competenze delle imprese piemontesi, che in molte filiere stanno innovando".

xn3/tvi/gtr

Visualizza il video: <a

href="https://video.italpress.com/player/2N1N">https://video.italpress.com/player/2N1N</a>

(ITALPRESS).

vh/red

28-Gen-26 13:25 GMT+1

NNNN

## Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità

Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità

'L'export leva strategica per le imprese, pronti a fare ancora di più'

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'accordo con l'India è importantissimo. I rapporti tra Italia e India non sono mai stati così positivi, gli indiani hanno una grandissima forza vitale. Sono venuti qui e torneranno quest'anno. Dobbiamo sempre più lavorare in una logica pubblico-privato per permettere alle imprese di trovare canali di vendita. Stiamo analizzando tutte le opportunità: India, ma anche l'Africa, l'America Latina che è il principale importatore di macchine utensili dall'Italia, i Paesi del Golfo". Lo ha affermato l'amministratore delegato di Simest, Regina Corradini D'Arienzo, in un incontro sull'export delle imprese piemontesi presso la UniCredit University di Torino.

"Il Rapporto sull'internazionalizzazione di Confindustria Piemonte conferma come l'export sia una leva strategica fondamentale di crescita per le imprese del territorio. Il Piemonte rappresenta circa l'8% del portafoglio Simest, con quasi 1.000 operazioni di finanza agevolata per oltre 450 milioni. Siamo pronti però per fare molto di più" ha spiegato. "Simest Gruppo Cdp interviene con strumenti mirati - ha spiegato - in costante innovazione, definiti in dialogo con il mondo produttivo, per sostenere il posizionamento del Made in Italy nei mercati internazionali a maggiore potenziale, individuati dal Piano d'azione per l'export della Farnesina. Allo stesso tempo, rafforziamo il supporto alle filiere produttive e ampliamo l'accesso alle nostre misure anche alle pmi e alle imprese che non hanno ancora avviato percorsi di internazionalizzazione, accompagnandole verso un ingresso strutturato nei mercati esteri. Questo impegno si inserisce nell'azione coordinata del Sistema Italia, guidato dalla Farnesina e composto da Cdp e Simest, Sace e Ice, insieme alle associazioni di categoria". (ANSA).

2026-01-28T13:28:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA02 GEST02

<a

href="https://trust.ansa.it/895ec40f66b574040ef8b2ba2f92fd093063551dafeb70f653579115f71c76  
29  
>https://trust.ansa.it/895ec40f66b574040ef8b2ba2f92fd093063551dafeb70f653579115f71c7629<  
/a>

17, 28/01/2026

## Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità

Corradini D'Arienzo (Simest), accordo con l'India apre grandi opportunità

'L'export leva strategica per le imprese, pronti a fare ancora di più'

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'accordo con l'India è importantissimo. I rapporti tra Italia e India non sono mai stati così positivi, gli indiani hanno una grandissima forza vitale. Sono venuti qui e torneranno quest'anno. Dobbiamo sempre più lavorare in una logica pubblico-privato per permettere alle imprese di trovare canali di vendita. Stiamo analizzando tutte le opportunità: India, ma anche l'Africa, l'America Latina che è il principale importatore di macchine utensili dall'Italia, i Paesi del Golfo". Lo ha affermato l'amministratore delegato di Simest, Regina Corradini D'Arienzo, in un incontro sull'export delle imprese piemontesi presso la UniCredit University di Torino.

"Il Rapporto sull'internazionalizzazione di Confindustria Piemonte conferma come l'export sia una leva strategica fondamentale di crescita per le imprese del territorio. Il Piemonte rappresenta circa l'8% del portafoglio Simest, con quasi 1.000 operazioni di finanza agevolata per oltre 450 milioni. Siamo pronti però per fare molto di più" ha spiegato. "Simest Gruppo Cdp interviene con strumenti mirati - ha spiegato - in costante innovazione, definiti in dialogo con il mondo produttivo, per sostenere il posizionamento del Made in Italy nei mercati internazionali a maggiore potenziale, individuati dal Piano d'azione per l'export della Farnesina. Allo stesso tempo, rafforziamo il supporto alle filiere produttive e ampliamo l'accesso alle nostre misure anche alle pmi e alle imprese che non hanno ancora avviato percorsi di internazionalizzazione, accompagnandole verso un ingresso strutturato nei mercati esteri. Questo impegno si inserisce nell'azione coordinata del Sistema Italia, guidato dalla Farnesina e composto da Cdp e Simest, Sace e Ice, insieme alle associazioni di categoria". (ANSA).

2026-01-28T13:29:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/895ec40f66b574040ef8b2ba2f92fd093063551dafeb70f653579115f71c76  
29  
>https://trust.ansa.it/895ec40f66b574040ef8b2ba2f92fd093063551dafeb70f653579115f71c7629<  
/a>

17, 28/01/2026

## Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità (2)

Il 60% delle imprese piemontesi cresce con l'export, l'India opportunità (2)

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "L'export è parte dell'identità industriale del Piemonte e rappresenta oggi più che mai una leva strategica di competitività, con oltre il 58% di aziende attive sui mercati esteri e performance in crescita. In un contesto globale complesso, le imprese che sanno innovare e guardare oltre i confini continuano a creare valore. UniCredit è al loro fianco con consulenza, competenze e una rete internazionale unica in Italia" ha detto Paola Garibotti, regional manager Nordovest di UniCredit.

"Le aziende sono riuscite a diversificare. Tra i nuovi mercati si guarda all'Arabia, ma anche al Giappone. Per ora non c'è stato l'effetto dazi con gli Usa: molte imprese sono riuscite a trovare un compromesso con i buyer americani in termini di prezzi. In generale si registra una buona capacità di reazione in un contesto sicuramente difficile". (ANSA).

2026-01-28T13:38:00+01:00

ANG

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/89ab883eee4158cc01bebc33ce9d4da028303ae4b8a12615d8ee64b6b50f2f24

">https://trust.ansa.it/89ab883eee4158cc01bebc33ce9d4da028303ae4b8a12615d8ee64b6b50f2f24</a>

## EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

ZCZC IPN 388

REG --/T

EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO (ITALPRESS) - Per aiutare le imprese torinesi a risolvere dubbi e problematiche connesse all'attività di

internazionalizzazione e migliorare la loro presenza sui mercati esteri, la Camera di commercio di Torino e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta hanno firmato un Protocollo di Intesa, con l'obiettivo di fornire assistenza alle aziende che svolgono attività di import-export.

"Torino è la seconda provincia italiana dopo Milano per valore dell'export. Nell'esperienza quotidiana di assistenza alle nostre aziende, però, riscontriamo spesso la difficoltà nell'interpretare correttamente le norme doganali, che variano di paese in paese e che vengono costantemente aggiornate" dice Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio torinese. Fra gli obiettivi del protocollo ci sono l'illustrazione dei nuovi adempimenti doganali in materia di accordi di libero scambio negoziati e sottoscritti dall'Ue, il supporto alle imprese negli interscambi commerciali con i Paesi extra UE, il sostegno alle imprese per diventare AEO (Operatore Economico Autorizzato), Esportatore Autorizzato o Esportatore Registrato REX, il rafforzamento della vigilanza del mercato e la tutela dei consumatori per evitare fenomeni di contraffazione, oltre alla collaborazione con il Laboratorio Chimico di Torino attraverso il Portale Nazionale Etichettatura e Sicurezza Prodotti per l'attività di supporto specialistico per le imprese.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

xn3/tvi/red

28-Gen-26 13:43

NNNN

## EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO-2-

ZCZC IPN 389

REG --/T

EXPORT: FIRMATO PROTOCOLLO FRA AGENZIA DOGANE E CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO-2-

"Il protocollo sottoscritto oggi è significativo perché da un lato consente di realizzare le giuste sinergie per offrire a coloro che operano con l'estero un canale diretto e privilegiato sulle problematiche che emergono nell'operatività doganale e, dall'altro, conferma gli obiettivi istituzionali dell'Agenzia che riguardano la crescita economica del Paese, la tutela dei mercati, la sicurezza dei cittadini, la salute pubblica, la tutela dell'ambiente e il costante miglioramento dei rapporti con l'utenza" spiega Maria Preiti, direttore territoriale ADM Piemonte e Valle d'Aosta.

(ITALPRESS).

xn3/tvi/red

28-Gen-26 13:43

NNNN

## EXPORT: SIMEST "STATI UNITI OPPORTUNITÀ CHIAVE PER IL PIEMONTE"

ZCZC IPN 407

REG --/T

EXPORT: SIMEST "STATI UNITI OPPORTUNITÀ CHIAVE PER IL PIEMONTE"

TORINO (ITALPRESS) - "Abbiamo un'attenzione particolare all'Africa

con il Piano Mattei, ma anche all'America Latina, Paesi del Golfo,

l'India e di recente una misura ad hoc per gli Stati Uniti. Gli

Stati Uniti sono una delle geografie di esportazione maggiori per

il Piemonte, lì ci si gioca una chiave di opportunità molto

importante. Noi vogliamo essere vicini alle imprese, soprattutto

alle Pmi, per andare a identificare queste geografie strategiche

sia con finanza agevolata, quindi facendo investimenti per

esportare di più in questi paesi, sia come soci di queste imprese

per tutti gli investimenti". Così Regina Corradini D'Arienzo, ad e

direttore generale di Simest, alla presentazione del secondo

Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, oggi

nella sede di UniCredit University di Torino. "Il Piemonte per noi

è la quinta regione in termini di posizionamento, ma con una

crescita a doppia cifra anno dopo anno - prosegue Corradini

D'Arienzo - La potenzialità del Piemonte è molto grande, la

diversificazione settoriale è uno dei punti di forza, dal

farmaceutico all'aerospazio, dalla meccanica all'automotive, dalla

nanotecnologia a tutto quello che è il mondo dei macchinari, oltre

all'agroindustriale. La grande valenza di questa regione è anche

il tessuto produttivo, con tantissime piccole e medie imprese

famigliari".

(ITALPRESS).

xn3/tvi/red

28-Jan-26 13:48

NNNN

## PIEMONTE: 60% IMPRESE INVESTE E CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT

9CO1759862 4 ECO ITA R01

### PIEMONTE: 60% IMPRESE INVESTE E CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT

(9Colonne) Roma, 28 gen - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. Sono queste le principali evidenze che emergono dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit, presentato presso la UniCredit University di Torino nel corso di un evento in collaborazione Audi Rinaldi. "Analizzare i processi di internazionalizzazione permette di comprendere come il nostro sistema produttivo sappia adattarsi a un contesto globale in costante trasformazione. Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualità che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. È quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale" commentano di Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, e Alessandro Battaglia, presidente della Commissione internazionalizzazione e attrazione investimenti di Confindustria Piemonte. (BIG ITALY / cle)

281518 GEN 26

## Imprese, Tronzano: Piemonte sempre più competitivo nel mondo

Imprese, Tronzano: Piemonte sempre più competitivo nel mondo

Torino, 28 gen (GEA) - "La fotografia che ci restituisce l'indagine di Confindustria Piemonte conferma con forza che l'internazionalizzazione è e deve continuare ad essere un pilastro strategico per la crescita del nostro sistema produttivo. Le imprese piemontesi, anche nei contesti più complessi, continuano a innovare, esportare e investire. Compito delle istituzioni è accompagnare questa capacità con strumenti efficaci e visione di lungo periodo". Così l'assessore regionale al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano commenta i risultati emersi dalla II Indagine sull'internazionalizzazione 2025 presentata oggi da Confindustria Piemonte. "Sono numeri che evidenziano in modo netto – prosegue Tronzano – come oltre il 58% delle imprese abbia rapporti strutturati con l'estero: il 40% ha incrementato il fatturato export negli ultimi tre anni e cresce l'attenzione verso mercati ad alto potenziale quali Emirati, India, Canada, Giappone. A fronte di una competizione globale sempre più serrata, il Piemonte dimostra di avere imprese pronte e ambiziose".

L'assessore richiama le principali iniziative messe in campo dalla Regione. "Con il nuovo ciclo dei Progetti Integrati di Filiera 2026–2029 abbiamo stanziato 27,1 milioni di euro, il 40% in più rispetto al triennio precedente, e introdotto due nuove filiere chiave – Agritech e Microelettronica – per rispondere alla trasformazione tecnologica in atto. I PIF si confermano uno strumento solido, cresciuto in numeri e in efficacia, capace di generare oltre 8.000 occasioni di business solo nel biennio 2024–2025".

VLN

ECO

28 GEN 2026

## PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE

ZCZC IPN 708

REG --/T

### PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE

TORINO (ITALPRESS) - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste, il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. Sono queste le principali evidenze che emergono dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit e presentato nella sede di UniCredit University di Torino, nel corso di un evento in collaborazione con Audi Rinaldi.

"Il Mercosur è importante e auspichiamo che venga portato avanti anche in via provvisoria, in Argentina e Brasile vivono molti italiani ed europei e i nostri prodotti sono molto apprezzati - spiega Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte - Dal punto di vista del mercato, oggi rispetto a quei Paesi abbiamo una bilancia commerciale positiva per 800 milioni, ma può crescere in modo enorme. Abbiamo 1,4 miliardi di esportazioni in Piemonte contro 600 milioni di importazioni". E aggiunge: "Quest'anno speriamo di riuscire a fare qualche missione in India, Argentina e Canada, dove cercheremo di accompagnare le nostre imprese in questo continuo sviluppo. L'India è un grande paese, nel momento in cui il loro Pil aumenta, noi abbiamo possibilità di grandi esportazioni".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

xn3/mgg/red

28-Gen-26 15:57

NNNN



## PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE-2-

ZCZC IPN 709

REG --/T

### PIEMONTE: IL 60% DELLE IMPRESE CRESCE GRAZIE ALL'EXPORT, BENE I MERCATI EXTRA UE-2-

Le risposte che hanno fatto parte del rapporto sono state 1.212, pari al 20% delle associate. "Abbiamo un'attenzione particolare all'Africa con il Piano Mattei, ma anche all'America Latina, Paesi del Golfo, l'India e di recente una misura ad hoc per gli Stati Uniti. Gli Stati Uniti sono una delle geografie di esportazione maggiori per il Piemonte, lì ci si gioca una chiave di opportunità molto importante - ha detto Regina Corradini D'Arienzo, ad e direttore generale di Simest - Il Piemonte per noi è la quinta regione in termini di posizionamento, ma con una crescita a doppia cifra anno dopo anno - prosegue Corradini D'Arienzo - La potenzialità del Piemonte è molto grande, la diversificazione settoriale è uno dei punti di forza, dal farmaceutico all'aerospazio, dalla meccanica all'automotive, dalla nanotecnologia a tutto quello che è il mondo dei macchinari, oltre all'agroindustriale. La grande valenza di questa regione è anche il tessuto produttivo, con tantissime piccole e medie imprese famigliari".

Durante l'evento torinese è intervenuta anche Paola Garibotti, Regional Manager Nordovest di UniCredit: "L'export è parte dell'identità industriale del Piemonte e rappresenta oggi più che mai una leva strategica di competitività, con oltre il 58% di aziende attive sui mercati esteri e performance in crescita - ha detto - In un contesto globale complesso, le imprese che sanno innovare e guardare oltre i confini continuano a creare valore. UniCredit è al loro fianco con consulenza, competenze e una rete internazionale unica in Italia". Il lavoro che si sta facendo per rafforzare l'export regionale è stato delineato da Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte: "In questo momento stiamo esplorando opportunità dal Medio Oriente e in Asia. Vedremo se, con i nuovi accordi, potremo anche penetrare in mercati più complessi come il Mercosur e l'India - ha detto - Abbiamo delle filiere molto importanti, come committenza, dal punto di vista dell'aerospazio e della mobilità che non è più centrata solo sull'auto. C'è

un'eccellenza anche nei macchinari industriali per tante cose che vanno dal packaging al testing, ma ci sono anche filiere come quella del green building che stiamo cercando di esplorare sempre di più".

(ITALPRESS).

xn3/mgg/red

28-Gen-26 15:57

NNNN

## Tronzano, il Piemonte sempre più competitivo nel mondo

Tronzano, il Piemonte sempre più competitivo nel mondo  
"Nuovi Pif e missioni di sistema per un ulteriore rafforzamento"

(ANSA) - TORINO, 28 GEN - "La fotografia che ci restituisce l'indagine di Confindustria Piemonte conferma con forza che l'internazionalizzazione è e deve continuare ad essere un pilastro strategico per la crescita del nostro sistema produttivo. Le imprese piemontesi, anche nei contesti più complessi, continuano a innovare, esportare e investire. Compito delle istituzioni è accompagnare questa capacità con strumenti efficaci e visione di lungo periodo". Così l'assessore regionale al Bilancio, attività produttive e internazionalizzazione, Andrea Tronzano commenta i risultati emersi dalla seconda indagine sull'internazionalizzazione 2025 presentata da Confindustria Piemonte.

"Sono numeri che evidenziano in modo netto come oltre il 58% delle imprese abbia rapporti strutturati con l'estero: il 40% ha incrementato il fatturato export negli ultimi tre anni e cresce l'attenzione verso mercati ad alto potenziale quali Emirati, India, Canada, Giappone. A fronte di una competizione globale sempre più serrata, il Piemonte dimostra di avere imprese pronte e ambiziose", sottolinea Tronzano. "Con il nuovo ciclo dei progetti integrati di Filiera 2026-2029 abbiamo stanziato 27,1 milioni di euro, il 40% in più rispetto al triennio precedente, e introdotto due nuove filiere chiave - Agritech e Microelettronica - per rispondere alla trasformazione tecnologica in atto. I Pif si confermano uno strumento solido, cresciuto in numeri e in efficacia, capace di generare oltre 8.000 occasioni di business solo nel biennio 2024-2025".

"Dopo il successo delle missioni in Michigan e all'Expo di Osaka, nel 2026 - anticipa l'assessore - andremo in Canada, nelle province di Ontario e Quebec. Si tratta di mercati dove il Piemonte può giocare un ruolo da protagonista". (ANSA).

2026-01-28T16:47:00+01:00

PRT

ANSA per CAMERA17

<a

href="https://trust.ansa.it/fd4e1cdcf0bec4c718182e7a130aabe349abda000afdb2c75e53af3bdcc71

bba

"><https://trust.ansa.it/fd4e1cdcf0bec4c718182e7a130aabe349abda000afdb2c75e53af3bdcc71bba>  
</a>

## PIEMONTE: TRONZANO "SEMPRE PIÙ COMPETITIVO NEL MONDO"

ZCZC IPN 832

REG --/T

PIEMONTE: TRONZANO "SEMPRE PIÙ COMPETITIVO NEL MONDO"

TORINO (ITALPRESS) - "La fotografia che ci restituisce l'indagine

di Confindustria Piemonte conferma con forza che

l'internazionalizzazione è e deve continuare ad essere un pilastro

strategico per la crescita del nostro sistema produttivo. Le

imprese piemontesi, anche nei contesti più complessi, continuano a

innovare, esportare e investire. Compito delle istituzioni è

accompagnare questa capacità con strumenti efficaci e visione di

lungo periodo". Così l'assessore regionale al Bilancio, Attività

produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano commenta i

risultati emersi dalla II Indagine sull'internazionalizzazione

2025 presentata oggi da Confindustria Piemonte.

"Sono numeri che evidenziano in modo netto - prosegue Tronzano -

come oltre il 58% delle imprese abbia rapporti strutturati con

l'estero: il 40% ha incrementato il fatturato export negli ultimi

tre anni e cresce l'attenzione verso mercati ad alto potenziale

quali Emirati, India, Canada, Giappone. A fronte di una

competizione globale sempre più serrata, il Piemonte dimostra di

avere imprese pronte e ambiziose".

L'assessore richiama le principali iniziative messe in campo dalla

Regione. "Con il nuovo ciclo dei Progetti Integrati di Filiera

2026-2029 abbiamo stanziato 27,1 milioni di euro, il 40% in più

rispetto al triennio precedente, e introdotto due nuove filiere

chiave - Agritech e Microelettronica - per rispondere alla

trasformazione tecnologica in atto.

col4/mgg/com

28-Gen-26 17:08

NNNN

## IMPRESE: TRONZANO, 'PIEMONTE SEMPRE PIU' COMPETITIVO NEL MONDO'

=

ADN1154 7 ECO 0 ADN ECO RPI

IMPRESE: TRONZANO, 'PIEMONTE SEMPRE PIU' COMPETITIVO NEL MONDO' =

Torino, 28 gen. - (Adnkronos) - "La fotografia che ci restituisce l'indagine di Confindustria Piemonte conferma con forza che l'internazionalizzazione è e deve continuare ad essere un pilastro strategico per la crescita del nostro sistema produttivo. Le imprese piemontesi, anche nei contesti più complessi, continuano a innovare, esportare e investire. Compito delle istituzioni è accompagnare questa capacità con strumenti efficaci e visione di lungo periodo". Così l'assessore regionale al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano commenta i risultati emersi dalla II Indagine sull'internazionalizzazione 2025 presentata oggi da Confindustria Piemonte.

"Sono numeri che evidenziano i come oltre il 58% delle imprese abbia rapporti strutturati con l'estero: il 40% ha incrementato il fatturato export negli ultimi tre anni e cresce l'attenzione verso mercati ad alto potenziale quali Emirati, India, Canada, Giappone. A fronte di una competizione globale sempre più serrata, il Piemonte dimostra di avere imprese pronte e ambiziose", prosegue Tronzano richiamando principali iniziative messe in campo dalla Regione.

"Con il nuovo ciclo dei Progetti Integrati di Filiera 2026-2029 - spiega - abbiamo stanziato 27,1 milioni di euro, il 40% in più rispetto al triennio precedente, e introdotto due nuove filiere chiave, Agritech e Microelettronica, per rispondere alla trasformazione tecnologica in atto. I Pif si confermano uno strumento solido, cresciuto in numeri e in efficacia, capace di generare oltre 8.000 occasioni di business solo nel biennio 2024-2025". "Inoltre le missioni di sistema per la Regione sono un asset strategico", conclude annunciando che "dopo il successo delle missioni in Michigan e all'Expo di Osaka, nel 2026 andremo in Canada, nelle Province di Ontario e Quebec. Si tratta di mercati dove il Piemonte può giocare un ruolo da protagonista. La collaborazione con Confindustria, Unioncamere, Ceipiemonte e il sistema universitario sarà decisiva per attrarre investimenti, promuovere le nostre eccellenze e aprire nuove relazioni di lungo periodo"

(Abr/Adnkronos)

28-GEN-26 17:26

NNNN

## Piemonte: Confindustria, 60% imprese investe e cresce con export, ok mercati extra Ue

Piemonte: Confindustria, 60% imprese investe e cresce con export, ok mercati extra Ue <p> (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, <data>28 gen</data> - Il 60% delle imprese piemontesi investe e cresce grazie alle esportazioni: nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero e, di queste, il 40% segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5%, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. E' quanto emerge dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit e presentato a Torino. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6% delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6%), trasporti (+57,1%) e legno (+50%). Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina. "Analizzare i processi di internazionalizzazione permette di comprendere come il nostro sistema produttivo sappia adattarsi a un contesto globale in costante trasformazione. Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido", hanno detto Andrea Amalberto, Presidente di Confindustria Piemonte, e Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte, sottolineando che "sostenere le imprese in questo percorso è necessaria una strategia di sistema, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato, una politica industriale capace di accompagnare le nuove frontiere dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale". Confindustria "mette a disposizione di tutti, imprese e istituzioni, la piattaforma Expand, che permette di individuare con precisione mercati e settori prioritari e mostra un potenziale realizzabile immediato di 87 miliardi. Serve quindi un'azione coordinata del Sistema Paese, perché solo così l'Italia potrà consolidare la propria presenza nei mercati internazionali e rafforzare la competitività delle imprese", ha aggiunto Barbara Cimmino, vicepresidente per l'Internazionalizzazione di

Confindustria.</p><p>Ars</p><br/><br/><p>(RADIOCOR) 28-01-26 17:43:16 (0537) 5  
NNNN</p><br/><br/>

## Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export

NOVA0046 3 ECO 1 NOV REG

Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export

Torino, 28 gen - (Agenzia\_Nova) - Nel 2025 tre imprese su cinque del sistema confindustriale piemontese hanno avuto rapporti abituali con l'estero. Di queste il 40 per cento segnala un aumento del proprio export, stabili invece i risultati per un altro ulteriore 35,5 per cento, nonostante le turbolenze geopolitiche degli ultimi anni. Le migliori performance arrivano dai comparti alimentare (+63,6 per cento delle imprese segnala un aumento), chimico (+58,6 per cento), trasporti (+57,1 per cento) e legno (+50 per cento).

Francia, Germania e Stati Uniti restano i mercati di riferimento, seguono Spagna, Regno Unito, Svizzera e Polonia. Bene anche altri mercati extra-Ue come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, India, Giappone, Canada e Cina.

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit, presentato presso la UniCredit University di Torino nel corso di un evento in collaborazione Audi Rinaldi. Le risposte pervenute che compongono il rapporto sono state 1.212, pari a circa il 20 per cento delle associate, piu' del doppio di quelle pervenute in occasione della prima edizione del 2023. Tale positivo tasso di risposta, rende articolato un confronto puntuale con i dati registrati dalle due analisi. Risulta invece rafforzato l'obiettivo di fornire uno strumento a imprese e stakeholder istituzionali e privati. Il campione delle imprese e' costituito per il 20 per cento da imprese di Torino, per il 16 per cento di Alessandria, Biella e

Novara-Vercelli-Valsesia e a seguire le altre. Suddividendo il campione per filiera, i piu' rispondenti sono del settore metalmeccanico (26,6 per cento), seguiti dalle aziende dei comparti tessile/abbigliamento (9,3 per cento) e edilizia e impiantisti (8,5 per cento) . (segue) (Rpi)

NNNN

## Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (2)

NOVA0047 3 ECO 1 NOV REG

Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (2)

Torino, 28 gen - (Agenzia\_Nova) - Delle 1.212 imprese che hanno preso parte alla rilevazione, il 93 per cento esporta senza intermediari, mentre una presenza strutturata all'estero resta piu' limitata. A soffrire sono state in misura prevalente le aziende operanti nei settori dei minerali non metalliferi (33,3 per cento), della gomma/plastica (31,4 per cento), del tessile/abbigliamento (31,3 per cento). Le imprese piemontesi che esportano mostrano una forte preferenza per i servizi di supporto piu' direttamente orientati al business. La ricerca di controparti estere si conferma il servizio di maggiore interesse indicato dal 60,5 per cento delle imprese. Seguono l'organizzazione di incontri B2B (42,8 per cento), le consulenze tecniche (29,5 per cento). "Analizzare i processi di internazionalizzazione permette di comprendere come il nostro sistema produttivo sappia adattarsi a un contesto globale in costante trasformazione. Il Piemonte esprime da sempre un tessuto industriale solido, fondato su investimenti in ricerca, sviluppo e qualita' che generano competenze manifatturiere avanzate, filiere strutturate e una forte propensione all'innovazione. E' quest'insieme che consente alle imprese piemontesi di competere con successo a livello globale - hanno commentato Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, e Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte -. Per sostenere le imprese in questo percorso e' necessaria una strategia di sistema, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato, una politica industriale capace di accompagnare le nuove frontiere dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale. Perche' solo attraverso un'azione coordinata sara' possibile rafforzare la competitivita' di lungo periodo del Piemonte e consolidare la presenza delle nostre imprese su tutti i mercati internazionali". (segue) (Rpi)

NNNN



## Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (3)

NOVA0048 3 ECO 1 NOV REG

Piemonte: il 60 per cento delle imprese cresce grazie all'export (3)

Torino, 28 gen - (Agenzia\_Nova) - L'Amministratore Delegato

di Simest, Regina Corradini D'Arienzo, ha dichiarato: "Il

Rapporto sull'internazionalizzazione di Confindustria

Piemonte conferma come l'export sia una leva strategica

fondamentale di crescita per le imprese del territorio. Il

Piemonte rappresenta circa l'8 per cento del portafoglio

Simest, con quasi mille operazioni di finanza agevolata per

oltre 450 milioni. Siamo pronti pero' per fare molto di

piu'. Simest Gruppo Cdp interviene con strumenti mirati in

costante innovazione, definiti in dialogo con il mondo

produttivo, per sostenere il posizionamento del Made in

Italy nei mercati internazionali a maggiore potenziale,

individuati dal Piano d'azione per l'export della Farnesina.

Allo stesso tempo, rafforziamo il supporto alle filiere

produttive e ampliamo l'accesso alle nostre misure anche

alle PMI e alle imprese che non hanno ancora avviato

percorsi di internazionalizzazione, accompagnandole verso un

ingresso strutturato nei mercati esteri. Questo impegno si

inserisce nell'azione coordinata del Sistema Italia, guidato

dalla Farnesina e composto da Cdp e Simest, Sace e Ice,

insieme alle associazioni di categoria, per sostenere in

modo efficace e in una logica di sistema la crescita e la

competitivita' delle imprese italiane nel mondo". Mentre

Paola Garibotti, regional manager Nord-ovest di Unicredit ha

affermato: "L'export e' parte dell'identita' industriale del

Piemonte e rappresenta oggi piu' che mai una leva strategica

di competitivita', con oltre il 58 per cento di aziende

attive sui mercati esteri e performance in crescita in un

contesto globale complesso, le imprese che sanno innovare e

guardare oltre i confini continuano a creare valore.

UniCredit e' al loro fianco con consulenza, competenze e una

rete internazionale unica in Italia", ha concluso. (Rpi)

NNNN

## Garibotti (UniCredit) "Il Piemonte è un'eccellenza dell'export"

ZCZC IPN 59042

ECO --/T

Garibotti (UniCredit) "Il Piemonte è un'eccellenza dell'export"

TORINO (ITALPRESS) - "Il Piemonte esprime un'eccellenza rispetto all'export. Noi abbiamo circa il 60% delle aziende che seguiamo che esporta e soprattutto, il trend che abbiamo visto in questi anni, è che le esportazioni sono cresciute verso il circa 30%. In questo noi come banca internazionale ovviamente stiamo dando un grosso sostegno alle imprese. Quello che mi piace far sottolineare è che nonostante i dazi, nonostante gli elementi di discontinuità forte che ci sono stati nel 2023, c'è stata una grossa tenuta in termini di export e ancora una volta il sistema imprenditoriale piemontese si è dimostrato agile nel cercare delle nuove rotte su cui andare a vendere le eccellenze dei nostri prodotti". Lo ha detto Paola Garibotti, Regional Manager Nordovest di UniCredit, a margine della seconda edizione del Rapporto Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, realizzato con il contributo di UniCredit e presentato nella sede di UniCredit University di Torino.

xn3/mgg/mca2

Visualizza il video: <a

href="https://video.italpress.com/player/EpG0">https://video.italpress.com/player/EpG0</a>

(ITALPRESS).

vh/red

28-Jan-26 21:20 GMT+1

NNNN